ppnè
le chiavi della città di faenza
n°50 giugno 2008



BCC CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

Niballo, Palio di Faenza

EDITORIALE

Una banca per il Palio

Le Casse Rurali sono banche nate spesso all'ombra del campanile e mantengono, nonostante la crescita dimensionale, la connotazione di enti creditizi segnati da un forte radicamento sociale.
Di qui nasce il particolare impegno che abbiamo sempre avuto nel rapporto con Gruppi e Associazioni e, tra questi, quelli che lavorano per il Palio - soprattutto i cinque Rioni di Faenza - ci sembrano decisamente significativi.
A partire dal 1993 la nostra Banca è uno dei "partner" principali dell'Amministrazione Comunale di Faenza nella promozione del "Niballo – Palio di Faenza", la manifestazione divenuta, col tempo, particolarmente significativa da poter affermare che è uno dei fattori, insieme con la ceramica, per il quale Faenza è conosciuta fuori dalla nostra Provincia.
Allo stesso modo la nostra Banca collabora dal primo numero di questa rivista, divenuta ormai un importante strumento di comunicazione per le realtà più dinamiche della nostra città di Faenza.

Tiziano Conti
Credito Cooperativo
ravennate e imolese

SOMMARIO

La corsa del Palio	3
I Bandi di Palio e Bigorda	5
Un'ora di gara preparata in un anno	6
Il torneo delle bandiere	7
Programma ufficiale 2008 Albi d'oro e statistiche	8
Cenni dell'origine e dell'uso delle bandiere	10
Premi alla memoria	11
50 numeri di Pipinè: le copertine	12
Grazie a tutti!	14

In copertina:
l'immagine del Palio del Niballo
(R. Mercatali - S. Brienza
IPS STROCCHI)

PPNÈ sul web:
www.pipine.info
e puoi scaricarlo anche su
www.faenzanet.it

PPnè <n°50> giugno 2008
direttore responsabile:
giordano sangiorgi
hanno curato questo numero:
tiziano conti - gabriele garavini
giordano sangiorgi - alberto visani
amministrazione: *roberta barberini*
organizzazione e distribuzione*:*
daniele bosi
progetto grafico e impaginazione:
caterweb

stampa: *Carta Bianca - Faenza*
redazione: *tel. 0546 26304*
infoppnè e-mail: *pipine@caterweb.net*
Si ringraziano quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo numero, tutti gli sponsor che ci sostengono e gli edicolanti di Faenza.

Tutte le fotografie presenti in questo numero sono del C.R.A.L. Ospedalieri "A. Banzola" di Faenza.

Si ringraziano per la collaborazione
Tipografia
Carta Bianca

agenzia di
comunicazione integrata

Faenza café
WWW.FAENZACAFE.IT

con il patrocinio
del Comune di Faenza

con il sostegno di
Banca di Credito Cooperativo
e Unione Cooperative

mei
meeting delle etichette indipendenti
29 – 30 novembre 2008
Fiera di Faenza
Anteprima 28 novembre 2008
www.myspace.com/mei_italy

La corsa del Palio
Una gara emozionante e spettacolare

La Corsa del Niballo si svolge nel Campo della Giostra, lo Stadio Comunale B. Neri. Vi partecipano cinque cavalieri, uno per ogni Rione, in costume del primo Rinascimento e su cavalli sellati. Il Cavaliere che abbia corso il Niballo (ordinario o straordinario) anche una sola volta per un Rione, non potrà più gareggiare sotto ogni forma al Niballo od altra manifestazione, né partecipare alla Comparsa per alcuno degli altri Rioni. Il Magistrato dei Rioni può autorizzare il Rione che, per gravi e giustificati motivi, sia rimasto privo del proprio Cavaliere, alla vigilia della gara, a procurarsene uno esterno. La contesa ha il suo prologo, con la chiamata in campo e con la consegna della lancia da gara, e dal quel momento non sono ammesse sostituzioni ed il Rione che è privo di cavaliere non partecipa alla Corsa del Niballo. I cinque cavalieri, sono armati di una lancia, dipinta con fasce elicoidali bianche ed azzurre, della lunghezza di metri 2,75 e del peso di chilogrammi 3,500. Al momento della consegna delle lance da gara, il Podestà della Giostra, con l'ausilio dei Conestabili municipali, provvede alla "bollatura" dai cavalli montati dai cinque Cavalieri al fine di consentire l'identificazione ed impedirne la sostituzione. Da questo momento non è più concessa la sostituzione del cavallo ed il Rione che ne resti privo è escluso dalla corsa. La gara consiste nel colpire, con la punta della lancia da parte dei contendenti, partendo da appositi stalli appaiati, e percorrendo al galoppo veloce, una pista a ferro di cavallo, della lunghezza di circa 150 metri, un bersaglio, posto all'estremità dei bracci del "Niballo" simulacro rappresentante un "moro" avente il diametro di 8 cm e alto da terra mt. 2,05.



La gara, divisa in cinque sfide per un totale di venti tornate, inizia, dopo le ore 19.00 con la sfida del Cavaliere rappresentante il Rione ultimo classificato nell'anno precedente agli altri quattro Cavalieri, iniziando dal Rione che lo ha preceduto in classifica, gli altri a seguire.

Le successive tornate proseguono con la sfida del penultimo, terzulti-

IMM GEST
COSTRUZIONI IMMOBILIARI
sponsor del libro "Marco Pantani, mito e tragedia"
Via XX Settembre 25, Faenza (Ra) - Apertura Nuova Sede in Viale delle Ceramiche
www.immgest.com - info@immgest.com

mo, secondo e primo Cavaliere agli altri quattro. Il Cavaliere sfidante corre a "sinistra" rispetto alla posizione di partenza, il Cavaliere sfidato corre a "destra". Il Cavaliere che per primo riesce a colpire il bersaglio fa scattare il congegno del "Niballo",



una macchina elettropneumatica di altissima precisione che, innalza il braccio in segno di vittoria. Il Cavaliere avversario, sopraggiungente in senso contrario, pur colpendo il proprio bersaglio non fa azionare alcun congegno per cui il braccio non si innalza.
Ad ogni sfida il Cavaliere vincitore conquista uno scudo coi colori del Rione avversario, ed ogni scudo viene issato sulla tribuna del Rione che lo ha conquistato. La corsa faentina, non ha eguali nel panorama delle Giostre storiche d'Italia, per intensità, spettacolo, emozioni, ma soprattutto perché, al termine di ogni tornata, tutti i presenti allo stadio, possono immediatamente vedere il risultato della sfida e la conseguente situazione di classifica.
Conquista il Palio il Cavaliere che totalizza il maggior numero di scudi. Qualora alla ultimazione delle tornate, 20, (giro completo) vi sia parità tra i cavalieri per la vittoria del Palio, si ripetono tanti gironi fino a quando non scaturisca il risultato positivo; e così se la parità è tra tre o quattro Cavalieri. Intendendosi per girone una tornata a "destra" e una a "sinistra".
Al termine delle tornate regolamentari o di spareggio, il Podestà della Giostra, verificati gli scudi vinti dai Rioni, proclama il vincitore: *"Il Rione ..... .ha vinto! Gloria al vincitore"*.
Il secondo ed il terzo classificato, nonchè l'ordine di sfilata, sono proclamati dal Podestà della Giostra sentito il Maestro di Campo.
I Valletti del Gruppo Municipale, scortati dai Conestabili, si portano quindi al centro del Campo per la consegna dei tre premi: "il Palio, il drappo ricamato al vincitore; la porchetta al secondo; il gallo e l'aglio al terzo classificato; inoltre al Cavaliere vincitore viene consegnata la "Torre d'Oro".
I premi vengono consegnati dal Sindaco al Capo Rione ed al Cavaliere.
Primo Solaroli, nel libro, "Niballo, il Palio di Faenza", afferma: "Si voleva creare un tipo di gara per cui si potesse dire: In questo modo il Palio si corre solo a Faenza".
Sicuramente gli organizzatori, sono riusciti a raggiunge il loro scopo, poiché la gara attuale, comprende in sé la particolarità della giostra: lo scontro diretto tra cavalieri, il pathos della corsa, la necessità del cavaliere di giungere sul bersaglio prima dell'avversario, e in ultimo occorre al cavaliere che giostra nel Palio del Niballo l'abilità sul bersaglio del torneante di quintana.
Per cui si può affermare che le caratteristiche di questa competizione sono: coraggio, velocità, destrezza, precisione. E come avviene da sempre, a vincere, non può che essere il cavaliere più completo.



Bando del Palio del Niballo

Udite, Madonne e Cavalieri
de' turriti castelli della
Val d'Amone,
delle piane ubertose di Romagna,
genti terriere et genti forastiere.
Accorrete alla tenzone
ch'oggi'anno si corre
nel dì di Santo Pietro.
Dalla Porta del Ponte et
Montanara,
dalla Porta Imolese et Ravegnana e
da Durbecco,
dame e cavalieri, armigieri e
balestri muoveranno, alte portando le
insegne dei Rioni,
per disputar sul campo della giostra
l'ambito Palio, ch'a vincator
competo.
E voi, Madonne, festeggiate i
cavalieri
ch'a all'incontro giostreran da prodi
non meno di colui che Lauro
conquistera nella contesa.
Alti volteggieran nel vento,
d'abilissimi alfieri,
gli stendardi et scalpitar di destrieri
e balenar d'acciari, rinverdiranno
i fasti della citta manfreda."

Bando della Bigorda d'Oro

Udite ! Udite ! Udite !
Proclamato un dì di festa per
la citta Manfreda tutta nella
circostanza dello grande torneo che
provera baldanza ed ardimento
delli migliori nuovi cavalieri.
Accorrete tutti nobili et villani
forestì et cittadini per ammirare e
festeggiare la piu valente juventude
guerriera ch'al campo giostrera con
gran fervore per la conquista della
preziosa et magica "Bigorda d'Oro".
Che le leggi dell'onore et della
cavalleria guidino sul bersaglio
la mano dello corrane cavaliere
piu degno.

Ediola
ANIMARGENTO
Via Fratelli Rosselli - Faenza - Tel. 0546 32019
email: animar03@animargento1.191.ir

I nostri servizi

Novità CD&DVD musicali, raccolte vinili
ed edizioni per collezionisti
Film VHS e DVD, collane, cofanetti, ed. speciali,
reperibilità fino a fuori catalogo film.
Film, fumetti per adulti VHS e DVD
Novità per Bambini, Cards

È una delle Giostre più difficili e spettacolari in Italia

Un'ora di gara preparata in un anno

Il Palio del Niballo, fra le Giostre e i Palii storici che si disputano in Italia ogni anno, è certamente, una delle competizioni equestri più difficili, tecniche e spettacolari. Per essere competitivo, sulla pista allestita allo stadio "Bruno Neri", ogni rione deve disporre di un binomio, cavallo e cavaliere, dalle grandi doti. Al di là della razza, un cavallo competitivo al "Palio" deve abbinare la facilità ad entrare negli stalli di partenza, lo scatto, la tenuta in curva, la velocità, e lo sprint sotto la macchina Niballo, il tutto poi, per almeno otto tornate. Per il cavaliere, invece, occorre, dedizione per l'allenamento, nervi saldi, perfetta simbiosi con il cavallo, determinazione, oltre a tanta abilità a centrare il bersaglio con la lancia. La corsa del Palio, non è altro che l'atto finale di una preparazione, di molti mesi, se non di anni, di fantino e cavallo, svolta con il contributo, la maggioranza delle volte non retribuito, di un maniscalco, un veterinario, un preparatore e vari stallieri. La grande competitività, subito emersa già dalle prime edizioni del Niballo, ha portato alla nascita di una vera e propria scuola faentina di cavalieri che, ha il suo fulcro, nelle cinque scuderie rionali. Per la loro bravura, i cavalieri faentini sono chiamati a partecipare, ed hanno spesso vinto, le più importanti giostre cavalleresche italiane.



Un po' di storia: gli stemmi

Nello Stemmario Tassinari, custodito nella Biblioteca Comunale, sono riportate l'araldica dei cinque rioni faentini. Escluso quello del Rione Bianco che non dispone di un proprio stemma, ma fu stabilito nel 1959, anno d'inizio dell'edizione moderna delle corse faentine. Questa l'esatta definizione. Per il rione Verde si tratta di "uno scudo in campo verde, al monte di bianco di tre punte, poste due, una in centro sormontata da tre stelle d'oro con cinque punte". Il Rosso si oppone con "uno scudo in campo rosso, caricato di un braccio destro, sinistrocherio, teso al naturale, con manica d'argento armato di stocco posto in palo". Lo scudo del Nero si prospetta "d'argento ornato ai lembi con filiera dentata di nero, caricato di un pino nodrito al naturale terrazzato di verde, centrato da tortabisante in oro". Il Giallo sfodera "uno scudo d'oro alla torre, centrata marrone, con due ordini di merlature alla guelfa, murata di nero, caricata di tre fasce vermiglie sopra la prima merlatura". Il Bianco ha per stemma "uno scudo d'argento all'antico ponte romano d'azzurro caricato di due torri merlate alla ghibellina sul fiume al naturale". Infine rammentiamo anche lo stemma del Gruppo Municipale, uguale a quello dei Manfredi, signori di Faenza; "una scacchiera bianco e blu a quattro quadrati, sovrastata da tre gigli gialli su sfondo azzurro".

Gabriele Garavini

Iscriviti per essere sempre informato GRATIS sulle ultime notizie dalla tua città
FAENZANET
www.faenzanet.it

E.B. promotion
Agente unico FASHION FM
zone di Faenza, Forlì, Imola, Ravenna e Cesena
054632265
3334566404
3474621831
WWW.FASHIONFM.IT
RIMINI NORD 97.5
RAVENNA FORLI' 105.6
BOLOGNA MODENA 100.2
REGGIO EMILIA PARMA 90.0
FASHION FM
la radio di moda

Il torneo delle bandiere

Nella sera della terza domenica di giugno, terminata la solenne cerimonia del Giuramento dei cavalieri che disputeranno il Palio, la tradizione vuole che si svolga la gara tra gli Alfieri bandieranti dei cinque rioni faentini, nella specialità della coppia. Si tratta della gara più antica disputata a Faenza, in quanto fu introdotta nel 1964. La proclamazione del Rione vincitore avviene con la consegna di una caratteristica botte contenente 50 litri di vino Albana. Successivamente la coppia e il tamburino vengono chiamati sul palco per ricevere una "Torre d'Argento" e trofei in ceramica. In precedenza, il terzo sabato di giugno si disputa il Torneo degli Sbandieratori nelle specialità del "Singolo", della "Piccola Squadra" (da 4 a 6 elementi) e della "Grande Squadra" (da 8 a 16 elementi), nonché la "Gara dei Musici". Dal 1986 è invece stato istituito il Trofeo Valerio Bezzi, dedicato alla memoria dell'ex segretario del Palio e viene assegnato alla domenica sera: si tratta della combinata, poiché tiene conto di tutti i punteggi di ogni disciplina e assegna il titolo di miglior Rione del Torneo. Dopo una rapida apparizione, si disputarono dal 1981 al 1986, non fanno invece più parte del "Torneo", il singolo e la coppia acrobatica. Dal 1995, in occasione del giuramento dei cavalieri che disputeranno la gara equestre riservata ai giovani cavalieri, la prima domenica di giugno, si svolge, una competizione riservata a giovani alfieri, nella specialità della coppia. La proclamazione dei vincitori, di questa contesa, avviene tramite lo sparo di un Archibugiere Municipale, posizionato davanti alla delegazione del rione riconosciuto dai giudice come il migliore. Ad emettere i verdetti delle gare faentine è una giuria specializzata della Fisb (Federazione Italiana Sbandieratori). Sbandierare non è affatto facile, occorre molto allenamento, poichè ogni bandiera, con l'asta di fibra, una volta era di legno, è lunga circa 150 cm, deve avere un drappo (misure minime cm. 130 x 130), e arriva a pesare più di 800/900 grammi, in quanto sotto l'impugnatura viene inserito un piombo per bilanciarla. Le figure e gli esercizi che gli Alfieri Faentini riescono a compiere, accompagnati dal rullo martellante del tamburo, e dagli squilli delle chiarine, sono entusiasmanti per eleganza, perfezione e ritmo ed il tutto è inserito in uno spettacolo, reso ancor più suggestivo dal contorno degli altri figuranti in armi e dallo scenario della piazza di Faenza. Grazie alla loro abilità, gli alfieri dei cinque rioni faentini si sono distinti, in competizioni nazionali, ed internazionali, centrando più volte in varie discipline il titolo assoluto (40 volte), e nelle gare per Singoli e per Coppie riuscendo addirittura a conquistare il titolo di Campione del mondo (4 volte) e meritando onorevoli piazzamenti in altre specialità. Innumerevoli le partecipazioni a manifestazioni di alto livello, a cui i rappresentanti del Palio Faentino sono stati chiamati ad esibirsi. Una delegazione degli alfieri bandieranti e musici del Palio del Niballo era presente alla Cerimonia d'Apertura dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino del 2006.





ALBO D'ORO PALIO DEL NIBALLO

Anno	Giorno	Rione	Cavaliere	Cavallo
1959	29-giugno	Bianco	Nicola Fouquè	Quasi Secondo
1960	29-giugno	Verde	Luigi Casadio	Cleopatra
1961	29-giugno	Nero	Ivan Balducci	Nanà
1962	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Zimarra
1963	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Nano
1964	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Zimarra
1965	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Gerfo
1966	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Zimarra
1967	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Gerfo
1968	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Gerfo
1969	29-giugno	Giallo	Vittorio Zama	Baiardo
1970	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Gerfo
1971	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Pissidini
1972	29-giugno	Rosso	Franco Ricci	Rosella
1973	29-giugno	Nero	Alberto Nensor	King
1974	29-giugno	Rosso	Mario Giacomoni	Sardegna
1975	29-giugno	Nero	Alberto Nensor	Sofia
1976	29-giugno	Bianco	Vittorio Zama	Quassaran
1977	26-giugno	Rosso	Mario Giacomoni	Selmonson
1978	25-giugno	Rosso	Mario Giacomoni	Selmonson
1979	24-giugno	Rosso	Mario Giacomoni	Selmonson
1980	22-giugno	Rosso	Mario Giacomoni	Selmonson
1981	28-giugno	Rosso	Mario Giacomoni	Selmonson
1982	27-giugno	Rosso	Mario Giacomoni	Selmonson
1983	19-giugno	Nero	Adriano Capiani	Colt
1984	24-giugno	Bianco	Gian Luigi Poggiali	Pantera
1985	23-giugno	Rosso	Mario Giacomoni	Ten Times a Lady
1986	22-giugno	Rosso	Mario Giacomoni	Ten Times a Lady
1987	28-giugno	Nero	Adriano Capiani	Eugenio
1988	26-giugno	Nero	Adriano Capiani	Eugenio
1988	03-luglio*	Nero	Adriano Capiani	Eugenio
1989	26-giugno	Verde	Massimo Neri	Richy Furbizia II
1990	25-giugno	Bianco	Riccardo Conti	Milord
1990	01-luglio*	Nero	Adriano Capiani	Eugenio
1991	23-giugno	Bianco	Riccardo Conti	Milord
1992	28-giugno	Verde	Davide Tredozi	Ricky Furbizia II
1993	28-giugno	Verde	Davide Tredozi	Ricky Furbizia II
1994	26-giugno	Verde	Davide Tredozi	Cherie Furbizia III
1995	11-giugno	Nero	Luca Ravagli	Quaith
1995	02-luglio	Nero	Adriano Capiani	Onda de Zamaglia
1996	09-giugno	Nero	Luca Ravagli	Quaith
1996	23-giugno	Nero	Adriano Capiani	Onda de Zamaglia
1997	22-giugno	Rosso	Willer Giacomoni	Fiamma
1998	28-giugno	Rosso	Willer Giacomoni	Fiamma
1999	27-giugno	Rosso	Willer Giacomoni	Fiamma
2000	25-giugno	Rosso	Willer Giacomoni	Fiamma
2001	24-giugno	Rosso	Willer Giacomoni	Fiamma
2002	23-giugno	Bianco	Fabio Massimo	Delphinium D'oc
2003	22-giugno	Rosso	Willer Giacomoni	Fiamma
2004	27-giugno	Rosso	Willer Giacomoni	Fiamma
2005	26-giugno	Rosso	Willer Giacomoni	Fiamma
2006	25-giugno	Nero	Alfiero Capiani	Ispina
2007	24-giugno	Nero	Alfiero Capiani	Poldo Dancer

**Nel 1988 e 1990 si sono disputate due edizioni straordinarie in occasione dei 30 anni del Palio e dei Mondiali di Calcio in Italia.*

Niballo - Pa
IL PROGRAMMA

TORNEO GIOVANISSIMI
ALFIERI BANDIERANTI
Domenica 1 giugno
Piazza del Popolo ore 16,00

GIURAMENTO E GARA
DELLE BANDIERE
SINGOLO E COPPIA UNDER 21
12° Torneo della Bigorda d'Oro
Domenica 1 giugno
P.zza del Popolo ore 21.00

SETTIMANA
DELLA BIGORDA D'ORO
dal 2 al 6 giugno
CENE PROPIZIATORIE
6 giugno e 21 giugno
Il venerdì antecedente la manifestazione della Bigorda d'Oro e il sabato precedente il Niballo-Palio di Faenza, presso le sedi rionali (è obbligatoria la prenotazione)

12° TORNEO BIGORDA D'ORO
Sabato 7 giugno
Ingresso del Corteo Storico presso la P.zza del Popolo ore 19.30
Partenza del Corteo Storico dalla P.zza del Popolo ore 20.30
Arrivo del Corteo Storico presso lo Stadio B. Neri ore 21.00



io di Faenza
UFFICIALE 2008

TORNEO ALFIERI
BANDIERANTI E MUSICI
Sabato 14 giugno
P.zza del Popolo ore 20.30

GARA A COPPIE
E GIURAMENTO DEI CAVALIERI
Domenica 15 giugno
P.zza del Popolo ore 21.00

SETTIMANA DEL PALIO
dal 16 al 21 giugno
Presso le cinque sedi rionali vengono organizzate serate dedicate al divertimento, alla gastronomia, alla socializzazione attraverso manifestazioni di coinvolgimento e di interesse per tutta la città

52° NIBALLO - PALIO DI FAENZA
Domenica 22 giugno
Corteo Storico: Piazza del Popolo ore 16.00.
Partenza del Corteo Storico dalla Piazza del Popolo: ore 17.00.
Ingresso del Corteo Storico al Campo della Giostra (Stadio B. Neri) ore 18.00
Inizio Giostra del Niballo ore 19,00

Sul Sagrato del Duomo alle ore 21.30 il Vescovo di Faenza consegnerà il Palio al rione vincitore.



ALBO D'ORO BIGORDA D'ORO

Anno	Giorno	Rione	Cavaliere	Cavallo
1997	8 giugno	Bianco	Fabio Massimo	Milord
1998	14 giugno	Bianco	Andrea Gorini	Delphinium D'Oc
1999	13 giugno	Nero	Aldo Michinelli	Quaith
2000	11 giugno	Verde	Cristian Malavolti	Dandish
2001	10 giugno	Nero	Daniele Maretti	Onda De Zamaglia
2002	9 giugno	Rosso	Matteo Renzi	Ingrid
2003	8 giugno	Rosso	Matteo Renzi	Flipper
2004	13 giugno	Bianco	Mourad El Bakori	Costanza
2005	12 giugno	Verde	Marco Diafaldi	Lucifero
2006	11 giugno	Bianco	Mourad El Bakori	Chisca
2007	9 giugno	Nero	Roberto Venturelli	Texuia

ALCUNI NUMERI DEL PALIO 2008

CAVALLI DA PALIO

Il cavallo che hanno vinto di più, è dal 2004, Fiamma che, con quella centrata nel 2005, arriva a ben otto successi nell'arco di nove anni. Alle sue spalle, con sei successi, il grande Selmonson, morto otto anni fa alla veneranda età di 28 anni. Poi in questa speciale classifica, Gerfo, Eugenio (4), Zimara e Richy (3) che è ancora vivo ed ha 27 anni, a quota (2) troviamo, Quaith, piu' una Bigorda '99, Milord, piu' una Bigorda '97, e anche Onda de Zamaglia più la Bigorda 2001 e Ten Times a Lady. Baiardo, "mitico" cavallo del Giallo, ha il record di presenze al Palio; lo ha corso per ben 12 volte dal 66' al 76' e nel 78, vincendo una volta, nel 69'.

LE PRESENZE DEI CAVALIERI AL PALIO 2008

Il record di presenze al Palio appartiene ad Adriano Capiani con ben 19, Mario Giacomoni e' a quota 17, Gian Franco Ricci lo ha corso 14 volte, Savio Conficconi, Massimo Neri e Berto Nensor 11, Riccardo Conti 10. Fra quelli in gara domenica 24 giugno 2008, Willer Giacomoni, che ha corso il suo primo palio nel 1990 a soli 15 anni, sarà alla 15a presenza e diventa il terzo fantino di sempre sulla pista del Palio. Per Fabio Massimo si tratterà invece della 12cesima. Alla sesta Massimo Conficconi. Solo terza apparizione alla gara faentina più importante per il cavaliere del Verde, Marco Diafaldi e Alfiero Capiani del Nero.

I GIUDICI DI GARA IL PODESTA' DELLA GIOSTRA

In questo delicato ruolo, per il quinto anno consecutivo ci sarà Fausto Brugnoni. Per otto volte, l'ultima nel 2003, ha ricoperto questa prestigiosa e difficile carica Aldo Ghetti. Vanta sei presenze anche Sergio Badiali che, supera di una presenza, in questa speciale graduatoria, Ivan Balducci. Hanno svolto, rispettivamente 17 e 12 volte questo delicato ruolo in passato anche Enzo Argazzi e Vincenzo Verità.

PUBBLICO DA RECORD?

Alla 52a edizione del Palio del Niballo previsto il pubblico della grandi occasioni ma, non potrà più essere battuto il record di presenze, essendo da qualche anno, stata diminuita da capienza dello stadio faentino. La prevendita e' andata molto bene ed i posti numerati sono quasi esauriti. Comunque, il record di pubblico e' dell'edizione 1992, quando allo stadio Comunale si registrò il tutto esaurito con ben 7898 spettatori paganti. Alla Bigorda 2007 in notturna, erano presenti oltre 3000 spettatori, esattamente 3129 per 2300 paganti, per un incasso di € 17.981. Invece al Palio 2007, gli spettatori sono stati oltre 5000, paganti 4510 per un incasso di 57.750 euro.

Cenni dell'origine e uso della bandiera

Le origini del Gioco della Bandiera sono molto antiche. Per limitarci al nostro paese, possiamo dire che si può fissare con sicura documentazione al VI secolo d.C. quando i "bandieranti" di Roma erano usi precedere il Papa nel corteggio, agitando ampi vessilli multi colori nelle festività religiose. E' appunto sotto questo aspetto che nel Medio Evo ritroviamo la bandiera largamente impiegata non solo in occasione di manifestazioni religiose ma anche civili e militari. Largamente usate come mezzi di segnalazione durante le battaglie, la bandiera nell'alto Medio Evo conferiva al feudatario il diritto di vita o di morte sui suoi vassalli. Nelle "giostre", "quintane" e "disfide", nel "passo d'arme" e anche nella "veglia d'arme" e "nell'investitura del cavaliere" i portatori della insegna della casata o del nobile, al rullo dei tamburi, giostravano i vessilli con particolare destrezza ed eleganza di coreografia, mentre le "armoires" (le armi) del Signore campeggiano nel centro dei drappi. Proprio le "insegne" furono protagoniste di un avvenimento nell'anno 1080 nel Faentino. In quell'anno, il Conte Francese di Vitry, accorse in aiuto con cinquecento soldati ai Faentini nella battaglia contro i Ravennati e riuscì a metterli in fuga. Il nobile Francese rifiutò qualsiasi onorificenza e chiese che, per non dimenticare quell'episodio, fossero portati, il primo maggio d'ogni anno, con solennità, i suoi due "Stendardi" nella chiesa di San Sigismondo. Due giovani della nobiltà cittadina, portavano, facendoli volteggiare, gli Stendardi lasciati alla città dal Capitano francese. Tale "festa" si svolse per oltre sette secoli fino al 1796. Da ricordare ancora che nel 1674 fu istituita a Faenza, per opera del Conte Michele Spada, l'"Accademia dei Remoti". Uno degli "Impieghi dei Signori accademici" era, come scrive il Parini nel suo diario, quello di "giocare di scherma e di bandiera". Da questi storici episodi trae origine la comparsa, sin dalle prime edizioni del Palio del Niballo, degli alfieri con bandiera nel corteo storico. Il grande agonismo da subito emerso fece poi da lievito alla nascita in quei primi anni sessanta, di un "gruppo sbandieratori" per ognuno de cinque rioni, e portò alla istituzione delle gare delle bandiere nel 1964.



Un ricordo del grande Gianfranco Ricci

Il 15 aprile di dieci anni fa, per un improvviso malore, cessava di vivere, a 56 anni, Gian Franco Ricci, il più grande cavaliere di corse ippiche storiche del Faentino. Recorman di vittorie al Palio del Niballo, ne ha vinti dieci, personaggio unico, ben voluto da tutti e dotato di una classe innata in questo particolare ramo dell'ippica. Entrò nella scuderia del Rione Rosso 1961 a neppure vent'anni, coinvolto dall'amico Walter Padovani. Sarà un binomio che per quasi tre lustri porterà grandi vittorie al Rione di Via Campidori. Nel 1962 l'esordio nel Palio, e arriva la prima di sette vittorie consecutive. Dopo una sfortunata parentesi nel Rione Verde si diletta nel correre e vincere Giostre, Tornei e Quintane fuori da Faenza, e nel 1996, anno del ritiro, può vantare ben 60 vittorie ufficiali. Chiusa la carriere agonistica, è chiamato a dirigere la scuderie del Rosso. Una sfida che lui accetta, tornando nel rione che lo ha fatto grande dopo ben ventitre anni riportandolo quasi subito, nel 1997, alla vittoria. A poche settimane dal Palio 1998, Gian Franco Ricci lasciava questo mondo, ma soprattutto tanti amici che grazie a lui avevano provato momenti di felicità impareggiabili.

i *libri* di pipinè

Info: www.pipine.info

100 ANNI DI SPORT A FAENZA



MARCO PANTANI *mito e tragedia*



50 ANNI DI BANDS A FAENZA



Premi alla memoria

Quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa di Gian Franco Ricci e ne sono già passati undici da quella di Primo Solaroli.

In occasione del Torneo degli Alfieri sbandieranti e musici di questo fine settimana e della corsa del Niballo, il Comitato Palio e Rioni mettono in palio dei premi particolari, alla memoria di personaggi che anno lasciato un segno indelebile in queste manifestazioni o nelle vita dei circoli. Dal 1989, al rione che ottiene il punteggio più alto nella combinata del torneo delle Bandiere, è assegnato il trofeo Valerio Bezzi, segretario del Palio dal 1960 al 1977, l'anno che precede la sua scomparsa. Da ricordare che nel 1974 fu insignito dell'onoreficenza di "Faentino sotto la Torre". Anche per il 2008 il Rione Giallo ricorderà, Enzo Fabbri, mettendo in palio durante la Gara degli Alfieri Bandieranti e Musici del Palio del Niballo, un trofeo intitolato al suo nome. Il premio verrà consegnato al gruppo giudicato vincente nell'elemento coreografico della Grande Squadra, sintesi del lavoro d'insieme di musici e sbandieratori durante l'esibizione. Premiando questa specialità e l'idea che il lavoro individuale venga messo al servizio di tutti il Rione Giallo vuole far rivivere lo spirito e le passioni che hanno mosso all'interno del mondo del Palio Enzo Fabbri, sbandieratore e Capo Rione prematuramente scomparso nel 1994. Il trofeo, opera unica, come tradizione, è stato realizzato dall'artista Carlo Zoli. Il Rione Bianco assegna dal 1990, ai vincitori della gara più importante del torneo, la coppia, un premio in ceramica, alla memoria di Natale Montuschi, grande sbandieratore del Rione del Borgo. All'indimenticabile Gian Franco Ricci, vincitore di dieci palii del Niballo e di ben 60 corse storiche d'Italia, il Rione Rosso sin dal 1998, anno della sua scomparsa, assegna un premio per il migliore binomio cavallo-cavaliere, un trofeo in ceramica realizzato in base ad un concorso con l'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica. I riconoscimento sarà consegnato dalla Signora Carla, vedova Ricci. Il Rione Bianco dal 2001, ricorda Riccardo "Bobo" Gorini con un bel trofeo offerto dalla sorella Adriana Gorini, della Ditta Fantinelli, e viene assegnato, appena conclusa la corsa del Palio, al capo scuderia del Rione che avrà attenuto il maggiore numero di scudi (vittorie di tornate), sommando quelle della Bigorda e del Palio, esclusi eventuali spareggi. A consegnarlo sarà il figlio di Bobo Gorini, Andrea, ex cavaliere del Bianco. Il Verde, assegnerà durante la cena propiziatoria del prossimo 21 giugno, il premio, istituito nel 2004, ed opera di un' artista rionale, intitolato alla memoria di Claudio Dalla Croce. Vero rionale, sbandieratore, vincitore per la prima volta della gara delle coppia per il Verde nel 1980, Vice capo Rione, consigliere, responsabile del Circolo, ha ricoperto tutti gli incarichi, prima da atleta poi da dirigente. Affinché il suo ricordo e il suo operato rimangano sempre vivi nella memoria anche delle nuove leve, una apposita commissione indicherà ogni anno un rionale del verde che si è distinto proprio come Claudio che ha vissuto il Rione in ogni suo aspetto ed attività.



Gabriele Garavini

Via Seminario, 3 - Faenza
Tel. 0546 25163 Fax 0546 664328
www.gemos.it

GEMOS

<1-5>

<6-10>

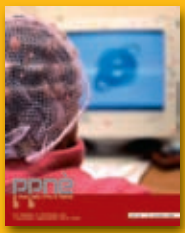
<11-15>

<16-20>

<21-25>



50 numeri di Pipinè: tutte le copertine











<26-30>











<31-35>











<36-40>











<41-45>











<46-50>

Grazie a tutti!

Arrivati al numero 50 è doveroso ringraziare tutti coloro che, con entusiasmo e passione, ci hanno aiutato e seguito nel tempo permettendoci di arrivare fino a qui:

Valter Dal Pane, Daniele Tigli, Andrea Ricci, Pietro Bandini, Roberto Rondinelli, Vittorio Bardi, Tiziano Zaccaria, Viola e Maldi, Giovanni Nadiani, Andrea Spada, Roberto Olmeti, Michele Dotti, Franco Rava, Raffaele Tassinari, Claudio Casadio, Le Scimmie, Confesercenti, Osteria del Gallo, La Germana, Villa Rotonda, Ascom, Cinema Italia e Sarti, Ostreria della Sghisa, Monica Poletti, Aurora Case Preziose, Physiomedica, Fototeca del dopolavoro ferroviario, Informagiovani, Casa della Musica, Cameradoppia, Giordano Sangiorgi, Alberto Visani, Picio della Roda di Reda, Davide Cassani, Matilda, Pantera Bici, David Tucci e Davide Guerrini, Ivan Rvaioli, Natale Dalmonte, Alberto Dal Pane, Leone Conti, Donatella Savoia e Nathalie Kehrli, Concessionaria Ghetti Auto,, Circolo degli artisti, Gualtiero Malpezzi, CTS, Elio Pezzi, Fabio Villa, Gruppo Emergency, Santa Fè, Dada, BBKing, Comitato Palio del Nivallo, Aldo Ghetti, Chiara Alboni, Paolo Banzola, Gloria Ghetti, Marinella Melandri, Alberto Beltrani e Nedo Merendi, Vania Leoni, Roberto Montuschi, Gianfranco Zama, Maurizio Minardi, Gabriele Romanato, Luciano dal Borgo, Giuseppe Sangiorgi, Matteo Zauli, Gabriele Garavini, La Baita, Gruppo Amnesty Faenza Imola, Galanti & Scaioli, Supersonico, Euro Faenza, Riccardoi Minardi, Fiera del Gioco, Roberta Barberini, Cinzia Magnani, Muki, Concetta Cossa, Roberto Carboni, Claudio Casadio, Gabriele Albonetti, Rino Dalla Valle, Siro Lusa, Banca di Romagna, Carlo Catani, Francesco Serasini, Giuliano Bettoli, Arena Borghesi, Nino Drei, Archivio Comune di Faenza, Banca Credito Coopertaivo Ravennate e Imolese, Livia Fagnocchi, Francesco Donati, mago Ivano, Bicio e Max delle Scimmie, Coitato Feste e Sagre, Lara del Duca, Marco Pirini, Associazione Papa Giovanni XXIII, Cesare Cantagalli, Maurizio Centolani, Marino Baldassarri, Mpr- Agenzia di Comunicazione Integrata, Tennis Club, Bar Pesa, Sole d'inverno, Gabriele Bagnolini, Isia, Massimo Montevecchi, Tramonti Diffusion, Paolo Massari, Ma adesso io, Mei, Claudio Campanini, Ardea Benini, Salsa Veva Prema, Lundì cult Movie, Renato Cavina, Domenico Emiliani, Boutique Molinella, Avis Faenza, Stefano Quadrelli, Piero Fiorentini, Slow Food- Condotta Faenza Brisighella, Riccardo Isola, Spaghetti Notte, Corona Wine Cafè, Zingarò, Romagna Giochi, Luigi Neri, Laura Venturellli, Bassi Angelo, L'elettricista, Cotras, Ferramenta Todeschini, Caterweb, Tipografia faentina Csanova, Giorgio Gatta, Faenzanet, Andrea Donati, Antonietta Innnocenti, Mauro Giorgio Ferretti, Radio Zero, Romagna Danze, Tiz, Mac Immobiliare, Enologica, Enoteca L elune, Gianfranco Cavulla, Roy Paci, Video Pepa Club, Marco Samorè, Mario Martino, ConfCooperative, SOS Donna, Centro di aiuto alla vita, Maria Pia Timo, Koppertoni, Iglise Rambelli, Nuova Tirrena, David Bandini e Roberto Gorini, Giorgi Bevande, Vanna Store, Natale in centro, Topline, Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili del comune di Faenza, Enoteca Astorre, Fabio Liverani, Francesco Carugati, In & Out, lader ripara tutto, Masì Piazza, Il Cacofonico, Radio Company, Edizioni Trentini, Carla Ballardini, Tomaso D'Archini, Cristina Tampieri, Marcelllo Plqacci, Agnese Dal Pozzo, Faenza Fiere, Gianmatteo Baldi e Giorgio Melandri, Gian Maria Manuzzi, Freitag Fan Club, Doctor Doom, Gianpaolo Ricci, Litografica Faenza Group, Franco Bezzi, Silvia Hsieh, Fabrizio Turrini, Vigili Urbani di Feanza, Giorgio Andrini, Pavone d'Oro, Roberto Pozzi, Mephisto Free Records Shop, Bar Maximillian, Luigi Rivola, Roberto Bosi, Pier Francecso Conti, Il Girafesta, Golf Club Le Cicogne, Ass. Culturale Angelo Solaroli, Romagna Notte, Maria Viteritti, Anna Nediani, Rosanna Pasi, Emma Ponzi, Erika Eviani, Mentelocale, Azzurra Ciani, Sonia Tamburini, Romana Monduzzi, Anna Bernabè, Coop Teca, trattoria Marianazza, Aliuska, Sless, anna e Sandra Galletti, Roberta Graziani, Marina Babini, Casa Coop Tre, Clandestino, Roberto Cimatti, Altavalle, Matteo Tondini, Gian Guido Baldi, Milano Assicurazioni, Ristorante Loft, Ceramica in tavola, Andrea Bruni, Dalmonte Piante, Cineclub Raggio Verde, Diennea, Marcello Donati, Sax Pub, Pharaons, Bluetime, Cineclub Scaglie, Germano Savorani, Maurizio Fionda, Claudia Baldini, Roberto Cornigli, Everardo Minardi, Rinaldo Fontana, Tiziano Conti,

i *libri* di editrice zona

Info: www.editricezona.it

IL LIBRETTO MOSSO DEL MEI



INDYPENDENTI D'ITALIA



ROMAGNA NOSTRA



Giancarlo Minardi, Sottolatorre.it, Radio Activity, Francesco Carugati, Immgest, Jader Dardi, Ruggero Cimatti, Pietro Paolo Zanelli, Giorgio Bassi, Cna, Confartigianato, Elio Pezzi, Giovanni Biffi, Gabriele Garavini, Celte, Osteria del Mercato, Ass. Gemellaggi, Bagno Naturalmente, Cosmopolite, Comitato d'amicizia, Claudio Ronchini, Daniele Scarazzati, Carlo Lucarelli, Antonio Gramentieri, Mister William Somcombo, Tommaso Crepaldi, Andrea Donati, Serena Cantagalli, Adriana, C A Faenza Basket, Palestra di Lotta Lucchesi, Faenza Calcio, Ristorante Sapori, Societaà Oreste Macrelli, Astrea, Coop in Cammino, Basket Club Faenza, Simona Sangiorgi, Francesco Tassi, Francesca Bentivoglio, Castellina Pasi, Casa del Disco, Tiziano Samorè, Terre di Faenza, Pirì Crenmenti, Gianni Siroli, Signor Giacomo, Simona Tedioli, Mercato ambulante di Feanza, Luigi Antonio Mazzoni, Fondazione Musicale Ino Savini, Consulta delle Associazioni di Volontariato, Commercio Equo e Solidale, Andrea Venturelli, Infermieri per la solidarietà , Associazione Italia Cuba, Fabrizio Rappini, Arci, Caritas, Giovanni Frapoli, Milena Spadola, Carlo Naldi, Gabriele Balbi, Antonio Veca, Andrea Leonardi, Burrocacao, MusicMaster, Scuola di musica comunale Giuseppe Sarti, Uisp, Margherita Rondinini, Stefano Ariani, Agesci, Sergio Spada, Sandro Bassi, Fabio Liverani, Giuliano Bettoli, Donatella Callegari, Teatro Masini, Accademia, Perduta, Teatro La Torretta, Metallurgica Viganò, Faventia Taurist, Gianluca Barlotti, Martello Band, Gaetano Barbarito, Trio Italiano, Andrea Vitali, Iade Giraldi, Trecadauno, Piscina di Faenza, Silvia Bertone, Marian Cova, Larisa Ivacinevic, Roberto Ricci, Elisabetta Chini, Mauro Benericetti, Cà di Malanca, Ortelli e Ronconi, Anna Lusa, Baldini Giocattoli, Davide Mario Ialeggio, Anna Maria Bonavoglia, Matteo Caccia, Stefania Pillon, Samantha Fabbri, Ramsis Deif, Anpi Faenza, Sante Cattanei, Elio Assirelli, Pietro Baccarini, Anna Dapporto, Pier Antonio Rivola, Libera Università per Adulti, Carta Bianca, Progetto Aroma, Federica Gatti, Iri Coop, Progetto Futuro, Centro Musicale Iamaha, Tamburi di Brisighella, Iscom, fattoria Quinzan, Villa Orestina, Pierpaolo Peroni, Gilberto e Gabriele Montanari, Sicla, Pinè, Clara Bellenghi e Stefano Casanova, Veniero Casadio Strozzi, Trattoria Mora, Elio Ferri, La Credenza, Michele Francesconi, Fabrizio Foschini, Mirco Console Camprini, Cristiano Cavina, Piergiorgio Castellari, Liceo Scientifico Europeo Santa Iumiltà, Liceo Torricelli, Granaro-Iesi, Mauro Lombardi, Gianluca Bandini, L'omm a mers, Don Italo Cavagnini, Padre Albino Varotti, Daniele Conti, Giocard, Tele1, Radio Rcd, Canale11, Barbara Fichera, Patrizia Argnani, Associazione nuovi materiali, Susanna Sartipiazza, Samantha Casella, Giulia Lucarelli, Argia Bertoni, Simona Sbarzaglia, Carmen Ravanelli Guidotti, Enza Patruno , Gruppo Cofra, Serena Ortolani, Angusto, Linda Foschini e Laura Gambi, Naima Club, Caffè Rossini, Vieri Cheli, Franz Bonucci, Bar Giardino, Fattorie Aperte, Alessandro Nucci, Bar Cristal, Luogocomune, Ettore del Fagio, Viviana Spina, Paolo Caroli, Franco Saviotti, Beatrice Bettoli, Paolo Roberti, Stefano Collina, Massimiliano Rossi, Emilio Berdondini, Rudi Palmi, Rodolfo Cacciari, Monica Donati, Sangiorgi Musica e Dischi, L'Age D'Or, Manuel Menssà, Iceberg, Giuseppe Dimaria, Alessandra Donati, Gemos, Alessandro Ristori, Sala Fellini, Piero Monti, Mauro Pizzato, Germano Zama, Goffredo Gaeta, Tomo Hirai, Secondo Ricci, Anna Tampieri, Nicola Mingazzini, Guido Leotta Coop Tratti, Edizioni Moby Dick, Teatro Due mondi, Museo Carlo Zauli, Lorenzo Cecchinelli, Stivali Fraelli Fabbri, Giorgio Boscherini, La Bella e la bestia, Claudio Toschi, Rodolfo Santandrea, La Pavona, Lidia Carlini, Antonietta Mazzotti, Mirta Morigi, Fiorenza Pancino, Edicola Animargento, Roberta Padovani, Bottega Gatti, Laura Silvagni, Museo Internazionale delle Ceramiche, Spayliz, Kry, Ali, Radio Fashon, 100 km del Passatore, Paolo Reggi, Orlando Pizzolato, Raffaele Morani, Dario Mercuriali, Michele Guerra, Wincent Mallory, Gregorio Tini, pedalando Tra le vigne, Gianluca Frattini, Murcì, Ilaria Cheli, Moto Club Faenza , Moto club Bielle Roventi, Moto Club È Passadòr, Faenzacafè.it, Piero Sbarzaglia, Leandro Guardigli, Antonio Lama, Itip Bucci, Faenza Racing Tim, Errani Tim, Minardi Tim, Fabio Babbini, Stefano Bucci, Tiziano Frattini, Enzo Cimatti, Canipazzi, Convergence, Fermo Immagine, Gruppo di Continuità, Juglin'Goblin, Karmica, Haven Denied, Problems with my mind, Herbamate, Heike has Giggles, Madlricals, Magenta, Stamina, Mc Enroew, Mr. Gangester, Actionman, Deus Funk, Stawberry Fields, Postilla, Elena Bertozzi, Martina Cpiani, Federico Savini, Cristian Severino, Simona Darchini, Cisl, Sara Reali, Enrico Deregibus, La Gulpè di Scavezz, Filodrammatica Berton, T.P. R, Doppio Gioco, Amici del Teatro di Cassanigo, La compagnia delle Feste, Cinema teatro Veritas di Reda, Faenza Cabaret, Paolo Massari, Annalisa Bosi, Imerio Calderoni e Lorenzo Giunchedi, Cgil, Cisl,Uil, Primo Maggio Tutto L'Anno, Editrice Zona, Edizioni Pipinè.*

Arrivederci a Settembre 2008 con un nuovo progetto editoriale per il nuovo Pipinè!

A cura della Redazione del Pipine'
Per contatti: pipine@caterweb.net
Seguiteci su www.pipine.info



CERCA PPNÈ PRESSO:
le principali edicole faentine, i più importanti luoghi di ritrovo e presso gli inserzionisti presenti in questo numero.

BCC CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI

Faenza Brisighella, Cotignola, Granarolo Faentino, Modigliana, Tredozio • **Imola** Casalfiumanese, Castel del Rio, Medicina, Sasso Morelli, Sassoleone • **Lugo** Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Massa Lombarda • **Ravenna** Classe, Godo, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina di Ravenna, Mezzano, Russi, S. Pancrazio, S. Pietro in Trento, S. Pietro in Vincoli

www.inbanca.bcc.it • info@inbanca.bcc.it

Un servizio di:
CONFCOOPERATIVE
Unione Provinciale di Ravenna

Sportello impresa cooperativa
servizio di consulenza all'autoimpresa
www.confcooperative.ra.it

dove è sportello impresa ?
A Faenza:
Via Castellani, 25
tel 0546/26084
fax 0546/664479
e-mail:faenza@confcooperative.ra.it

ASCOM
Viale Ceramiche, 35 Faenza
tel. 0546.21355 fax 0546.661823
www.ascomfaenza.it

Confartigianato
Via Zaccagnini, 8 Faenza
tel. 0546.629711 fax 0546.629712
www.confartigianato.ra.it

CONFESERCENTI
Via Bettini, 6 Faenza
tel. 0546.671611 fax 0546.25218
www.confesercentiravenna.it

CNA
Via S. G. Bosco, 15 Faenza
tel. 0546.21805 fax 0546.26314
www.ra.cna.it

Per gli articoli, lettere, informazioni, inserzioni, eventi e pubblicità telefonare:
Tel. 0546.24647
Cell. 349.4461825
E-mail:
pipine@caterweb.net

Dir. Resp.:
Giordano Sangiorgi
giordano.sangiorgi@lamiarete.com -
Suppl. al n. 88 de Il Grillo in Tasca, reg. al Tribunale di Ravenna